



PERDITA DEL TALENTO

SI PUO' FARE QUALCOSA?

proposta di Fabio Ferrari

Ufficio Segreteria Rappresentative Nazionali

Cominciamo con il dire che sarebbe meglio parlare di **PERDITA DEL POTENZIALE TALENTO**.

Si intende, perciò, il **mancato sviluppo** in età giovanile (11/17 anni) di un talento sportivo giudicato (*o in questo caso non giudicato...*) come possibile futuro atleta d'élite (comunemente definito "campione" o "fuoriclasse").

Sono molteplici le variabili alla base di questo fenomeno e spesso è la combinazione di più variabili a generarlo. Tralasciando quelle su cui una Federazione sportiva difficilmente può incidere (es. sociali, familiari, personali) ci concentreremo sul **disequilibrio causato dalle fasce d'età di gioco**

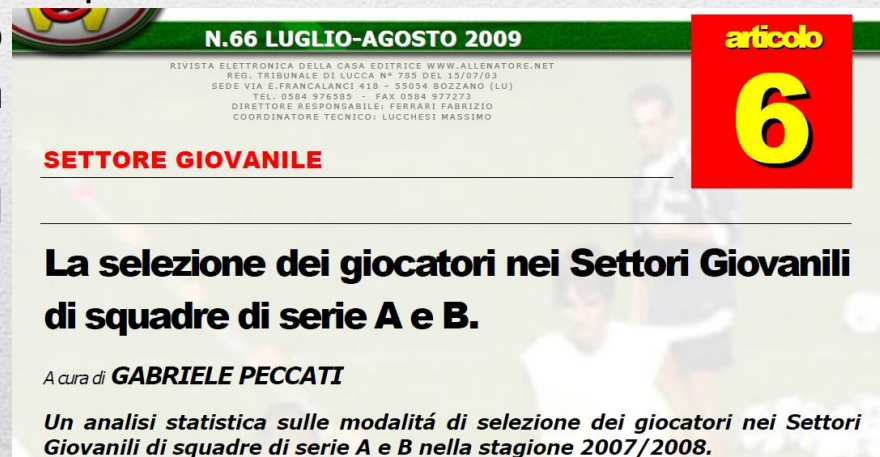


COSA SI INTENDE PER "PERDITA DEL TALENTO"

2

Partendo da una ricerca effettuata dal dott. **Gabriele Peccati** (*laurea in Economia e allenatore Pro di II cat., tecnico delle Rappresentative Regionali lombarde e Osservatore per le Rappresentative Nazionali LND*) nella quale, già nel 2009, si faceva riferimento a come la **DATA DI NASCITA** di un calciatore nelle categorie giovanili rivesta un ruolo importante, arriviamo subito a capire come il

RAE (Relative Age Effect) o **Effetto dell'Età Relativa** possa diventare uno dei fattori più determinanti per la perdita del potenziale talento



Relative Age Effect – RAE

3

Nel 2009 Peccati riportava una statistica prodotta dal Prof. D'Ottavio nella quale, *“in occasione del Campionato Europeo Under 17 del 2005, analizzando le liste iniziali presentate dalle squadre partecipanti risultò che circa il **70% dei giovani partecipanti era nato nel 1° semestre**, di cui il 43% nel 1° trimestre. Una rappresentativa nazionale di una squadra, che poi ben figurò durante la manifestazione, presentò una lista con 11 (42%) giocatori nati nel mese di Gennaio”*.

Peccati ha continuato la sua indagine rilevando come nei settori giovanili *“la distribuzione delle nascite sia in ciascun caso di gran lunga maggiore nel primo trimestre rispetto al quarto; ovvero sia le **società di serie A che quelle di Serie B**, analizzate all'interno dei loro Settori Giovanili, indipendentemente dall'età, **tendono a selezionare giocatori nati nella prima parte dell'anno solare”***

In tutte le categorie giovanili la statistica dei nati nel primo semestre superava il **70%**

ANALISI DEI DATI

4

Che cos'è il RAE Relative Age Effect?



“Il Relative Age Effect (RAE) o Effetto dell’Età Relativa si riferisce all’**asimmetrica distribuzione delle date di nascita a favore dei giocatori nati all’inizio dell’anno di riferimento** rispetto ai coetanei nati alla fine dello stesso anno. Nonostante gli effetti del RAE siano stati riportati in ambito sportivo più di due decenni fa, ci sono stati pochi tentativi per esaminare se le strategie di selezione dei giocatori hanno subito variazioni nel tempo alla luce dell’aumentata comprensione del fenomeno”

***Dott. Giovanni Messina** (2014 - Coordinatore Federale FIGC Settore giovanile e scolastico del Friuli Venezia Giulia; Direttore scientifico della Scuola regionale dello sport, Coni, Friuli Venezia Giulia; Scuola di Dottorato, Università degli Studi “Tor Vergata” di Roma; Corso di Laurea Magistrale in Scienza dello Sport, Università degli Studi di Udine)*

**Fenomeno sportivo
già conosciuto e
studiato dagli anni
'80/'90**

6

Coppa del Mondo FIFA Under 17 - Sono state esaminate le date di nascita dei giocatori che hanno gareggiato nelle ultime sei competizioni, **dal 1997 al 2007**. Per tutte le competizioni, la distribuzione dei mesi di nascita è stata significativamente diversa dal previsto con più giocatori nati nei primi mesi dell'anno rispetto ai mesi successivi. Per l'intera gruppo di giocatori, **il 40% è nato nel primo trimestre dell'anno mentre solo il 16% è nato negli ultimi 3 mesi**. Una piccola parte di questo effetto sembra essere dovuto alla statura fisica dei giocatori. Questo effetto relativo all'età valeva per tutte le zone geografiche designate dalla FIFA ad eccezione dell'Africa. I risultati di questa indagine mostrano che **al livello più alto del calcio giovanile c'è una forte propensione all'inclusione di giocatori nati all'inizio dell'anno di selezione"**

(JH Williams 2010)

Campionati UEFA Under 17 2019 - **Il 47% dei giocatori che hanno rappresentato squadre agli Europei under 17 sono nati nei primi 3 mesi dell'anno**, di cui il 6% nell'ultimo quarto. Se suddivisi, si tratta di 57 giocatori nati a gennaio fino a un minimo di 3 giocatori nati a dicembre

IL RAE NELLE COMPETIZIONI GIOVANILI ELITE'

7

Helsen, Van Winckel, Williams (2005) hanno seguito una procedura molto simile, analizzando le distribuzioni di nascita delle selezioni giovanili nazionali U15, U16, U17 e U18 della stagione 1999-2000 di Belgio, Danimarca, Inghilterra, Francia, Germania, Olanda, Portogallo, Spagna e Svezia.

La presenza del RAE è stata evidenziata nelle selezioni giovanili U15, U16, U17 e U18 di Belgio, Danimarca, Inghilterra, Francia, Germania, Italia, Olanda, Portogallo, Spagna e Svezia e nelle selezioni U16 e U18 delle squadre iscritte alla Meridian Cup. Anche per quanto riguarda i giocatori U12 e U14 che hanno partecipato ai tornei giovanili internazionali, **la distribuzione dei mesi di nascita ha mostrato una presenza maggiore di ragazzi nati nel primo trimestre dell'anno e un decremento progressivo del numero di quelli nati nei trimestri successivi.**

IL RAE NELLE NAZIONALI GIOVANILI EUROPEE

8

E' evidente, quindi, che i giocatori nati all'inizio dell'anno di riferimento abbiano una **maggiore probabilità di essere riconosciuti come talenti** e di essere trasferiti nelle squadre di più alto livello *(Dott. Giovanni Messina - 2014)*.

Questo può portare dei vantaggi: una maggiore partecipazione alle attività, la possibilità di allenarsi per più tempo e di disputare un maggiore numero di partite. In poco tempo, quello che può considerarsi **un vantaggio in termini di maturazione può diventare un grande vantaggio in termini di maggiori opportunità** di giocare ed allenarsi. Il fatto di essere stati identificati come talenti può aumentare l'autostima e la motivazione a continuare a giocare e allenarsi. Si instaura, pertanto, **un vero e proprio circolo virtuoso** *(Dott. Giovanni Messina - 2014)*.

Da valutare anche che **"gli allenatori**, così facendo, spesso pensano di selezionare i calciatori più talentuosi, ma di fatto stanno scegliendo semplicemente quelli più maturi fisicamente, **confondendo quindi talento con maturazione"**. *(Dott. Giovanni Messina - 2014)*.

L'influsso del RAE sulla selezione dei talenti

I fenomeni studiati nell'ambito della sociologia e dalla psicologia sono di grande rilevanza in questo contesto. **L'effetto Matthäus** (i successi chiamano sempre nuovi successi) e **l'effetto Pigmalione** (le aspettative influenzano il risultato) sono meccanismi noti, che **influiscono sulle prestazioni momentanee e sulla promozione attuale** (Romann e Fuchslocher - 2011).

La presenza del RAE può dunque avere implicazioni importanti nei processi di selezione e identificazione del talento: infatti, selezioni di giovani giocatori basate sulle caratteristiche fisiche o su aspetti legati alla maturazione precoce possono portare alla perdita di potenziali talenti nella disciplina. Poiché una componente significativa del successo sportivo è rappresentata anche dall'abilità tecnica, **giocatori con una maturazione tardiva, ma con abilità tecniche potenzialmente eccellenti, potrebbero venire esclusi già in età giovanile da un apprendimento di alto livello** (Dott. Giovanni Messina - 2014).

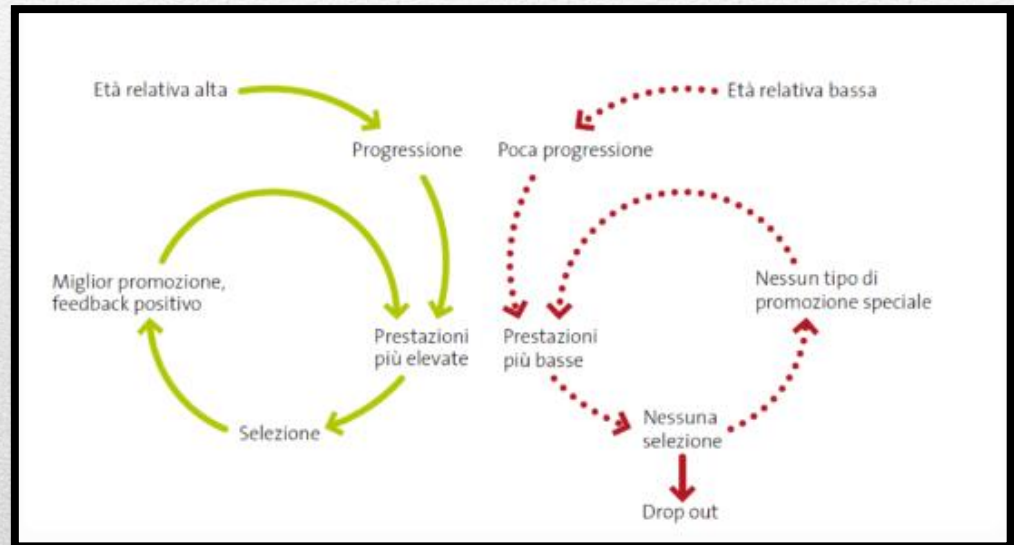
L'influsso del RAE sulla selezione dei talenti

10

È, inoltre, più probabile che i giocatori con un'età relativa più elevata godano anche di vantaggi psicologici.

Quindi una giovane leva con un'età relativa elevata può beneficiare di una spirale positiva. Viceversa, un giocatore con un'età relativa inferiore può cadere in una spirale negativa (cosiddetto circolo vizioso): **SI PROMUOVONO "FALSI" TALENTI E SI PERDONO QUELLI "VERI"**.

(Romann e Fuchslocher - 2011)



L'influsso del RAE sulla selezione dei talenti

11

GLI EFFETTI DEL RAE



- **Effetto Matthäus** (i successi chiamano sempre nuovi successi)
- **Effetto Pigmalione** (le aspettative influenzano il risultato)
- **Effetto Esclusione**: il sistema sportivo tende a considerare più importante il risultato piuttosto che lo sviluppo del giovane calciatore; di conseguenza esiste la **tendenza a escludere i giocatori con una maturazione ritardata**. Questa strategia contrasta con quella utilizzata nei sistemi educativi e scolastici, dove l'approccio orientato all'inclusione dei giovani ritenuti in ritardo nello sviluppo **(aumentando nei loro confronti le proposte educative)** ha dato risultati alquanto positivi (*Giles 1993*)
- **Effetto drop-out**: abbandono prematuro di una carriera sportiva, prima, cioè, che un atleta abbia potuto esprimere completamente il proprio potenziale (*Bussmann, 2004*)

Il fenomeno dell'abbandono precoce dello sport da parte degli atleti è molto frequente (circa il 20% dei ragazzi e il 40% delle ragazze interrompono prematuramente l'attività sportiva).

Ovviamente, non c'è un unico motivo per abbandonare lo sport, in quanto questa scelta può essere condizionata da combinazioni di diversi fattori, sia personali che situazionali (cfr. Molinero, 2006). Ad esempio, la difficoltà a conciliare scuola e sport viene evidenziata dai ragazzi come causa frequente di abbandono; ... Altri motivi di abbandono dichiarati riguardano anche disaccordo con l'allenatore, **mananza di divertimento**, presenza di infortuni, **scarsa percezione di competenza**, influenza di altre persone (genitori o compagni), **scarse opportunità di successo** (Martin, 1997).

UN ASPETTO DA RILEVARE: DROP OUT

14

ANALISI DATI ODIERNI DELLE SELEZIONI GIOVANILI ITALIANE



Rilevato che l'Effetto dell'Età Relativa è un problema a livello globale, perché coinvolge tutti gli sport (e in taluni casi anche l'ambito dell'istruzione), e che è conosciuto da almeno tre decenni, **analizziamo i dati odierni delle Selezioni Giovanili Italiane di calcio**

PERCENTUALE CALCIATORI CONVOCATI NATI PRIMO SEMESTRE

- Stagione Sportiva 2021/22 – Rapp.va Nazionale U15 LND: **71%**
- Stagione Sportiva 2021/22 – Rapp.va Nazionale U16 LND: **71%**
- Stagione Sportiva 2021/22 – Rapp.va Nazionale U17 LND: **65%**
- Stagione Sportiva 2021/22 – Nazionale U15 FIGC: **90%**
- Stagione Sportiva 2021/22 – Nazionale U16 FIGC: **68%**
- Stagione Sportiva 2021/22 – Nazionale U17 FIGC: **80%**

Se il problema è
conosciuto da 30 anni
perché non è stato risolto?

“Sebbene l'esistenza del RAE sia stata documentata attraverso una moltitudine di studi che abbracciano vari sport e livelli di gioco, l'applicazione di soluzioni relative ai RAE è stata limitata..... Molte soluzioni sono state proposte per affrontare i RAE nello sport. **La maggior parte sono teorici e non c'è stato alcun tentativo di implementarli.** La ricerca futura dovrebbe testare le possibili soluzioni proposte per i RAE nello sport” *(Kelly Webdale - Facoltà di scienze della salute, Ontario Tech University - 2019)*

Perché la Federcalcio
dovrebbe lavorare e investire
risorse per risolvere questo
problema?

“Il calcio Italiano è prima di tutto un gioco per questo vogliamo coinvolgere anche ragazzi e ragazze che lo hanno precocemente abbandonato...più ampliamo il nostro bacino d'utenza **più avremo possibilità di non disperdere il talento**, migliorando con gli anni la qualità del calcio italiano” *(Presidente Gabriele Gravina durante la presentazione dei Summer Camp)*

DOMANDE

17

- Federazione neozelandese Rugby - **Strategia "bio-banding"**: suddividere le squadre per fasce di peso (o di altezza)
- Federazione inglese Squash - **Strategia "birthday-banding"**: l'atleta compete nella categoria superiore dal giorno del compimento del compleanno
- Federazione belga Calcio - **Due gruppi nazionali per categoria**; il secondo gruppo lavora con atleti giudicati "con sviluppo tardivo" senza considerare l'età anagrafica

ALCUNE SOLUZIONI PROPOSTE

18

CONCLUSIONI





Il problema del RAE è tanto conosciuto quanto dibattuto. Crea un disquilibrio all'interno dei sistemi sportivi e una disparità di possibilità di accesso a gare/allenamenti per un'elevata percentuale di atleti. Le sue conseguenze risultano determinanti per la dispersione e la perdita dei talenti sportivi così come gli effetti collaterali (drop out) risultano determinanti per la diminuzione di tesserati e squadre iscritte ai campionati.

Al momento non ci sono state soluzioni che hanno risolto il problema ma **probabilmente non ce n'è solo una definitiva bensì un insieme** di iniziative, accorgimenti e soluzioni che potranno eliminare o almeno avvicinare allo zero l'effetto negativo del RAE

LA PROPOSTA TECNICA E ORGANIZZATIVA

1. Perché è **già operativa una struttura organizzativa** che sviluppa il Progetto Giovani tramite l'attività delle Rappresentative Nazionali.
2. Le Rappresentative Nazionali LND già lavorano, come obiettivo primario, sullo sviluppo dei giovani talenti delle società dilettantistiche senza l'obbligo dell'obiettivo del risultato **riducendo il problema dell'effetto esclusione** (vedi pag. 14)
3. Nel mondo dei dilettanti c'è la **percentuale maggiore** del totale dei giovani che decidono di **abbandonare il calcio**
4. Le Rappresentative Nazionali LND lavorano con **calciatori/calciatrici non ancora selezionati dai club professionistici, spesso per motivi legati al tardivo sviluppo**, o selezionati in precedenza ma tornati con club dilettanti per motivi vari

PRIMA DI TUTTO, PERCHE' LA LND?

22

Un percorso parallelo e implementativo al Progetto Giovani, con una **Selezione Nazionale Sperimentale**: la **RAPPRESENTATIVA NAZIONALE UNDER 15 "SECONDO SEMESTRE"** formata, quindi, solo da calciatori nati dal mese di luglio al mese di dicembre della fascia di età di riferimento della stagione sportiva

Il roster degli osservatori LND lavorerà su **visionature mirate** nelle categorie U15 regionali e provinciali alla ricerca del potenziale talento con mese di nascita nel secondo semestre dell'anno di riferimento della categoria

La Rappresentativa Nazionale Sperimentale svolgerà 2 raduni territoriali e 1 raduno nazionale **senza affrontare impegni agonistici**

ORGANIZZAZIONE SPORTIVA

23

La scelta di lavorare con il Gruppo Under 15 è dettata dalla statistica secondo la quale **l'incidenza del RAE decresce all'aumentare dell'età biologica degli atleti**, quindi la prima dispersione del potenziale talento avviene nelle categorie più basse

I calciatori convocati con la **RAPPRESENTATIVA NAZIONALE UNDER 15 "SECONDO SEMESTRE"** possono essere convocati con la Rappresentativa Nazionale U15

Le sessioni di allenamento dei Raduni nazionali avranno **finalità tecnico/tattiche e atletiche** senza accorgimenti di preparazione alle gare

Le **attività collaterali "extra-campo"** dovranno vertere su:

- Aspetti motivazionali e di gestione degli insuccessi (**figura professionale psicologo**)
- Test fisici relativi alle prestazioni attuali e alla crescita biologica (**figura professionale preparatore fisico**)

GESTIONE TECNICA

24

Ottobre '22 ➔ **Formazione specifica** per Osservatori LND su visionature calciatori sviluppo tardivo

Ottobre '22/Gennaio '23 ➔ **Visionature** dei campionati giovanili

Febbraio/Marzo '23 ➔ due **Raduni Territoriali** con 35/40 calciatori (centro-nord a CPO Tirrenia e centro-sud a CPO Formia)

Aprile '23 ➔ **Raduno Nazionale** con 23/25 calciatori

Giugno '23 ➔ **Tavolo di lavoro con esponenti Leghe e Settori FIGC** (in particolare SGS, Lega Pro e Club Italia) per analisi dati e risultati del primo anno e possibili sviluppi futuri

TIMING

25

POSSIBILI SVILUPPI FUTURI



Precisando che gli obiettivi e gli eventuali (sperati...) risultati saranno di medio-lungo termine, **risulterà fondamentale la collaborazione con le altre componenti della Federazione**, come già sottolineato in particolare SGS, Lega Pro e Club Italia, per un lavoro di **sviluppo sistemico e non di singolo elemento**.

Per **Club Italia** l'idea di un gruppo nazionale "B" come serbatoio del gruppo Nazionale è già presente ma si potrebbe cambiare la prospettiva e invece di pescare dal gruppo di età inferiore o dal gruppo "seconde/terze scelte" si potrebbe pescare da un **gruppo di "prime scelte" con sviluppo tardivo** (che lavora parallelamente al Gruppo Nazionale in attesa della crescita biologica).

Lo stesso progetto potrebbe essere esteso anche ai gruppi Nazionali della **Lega Pro** e ai Centri Federali Territoriali del **SGS**.

CLUB ITALIA E TAVOLO TECNICO DI LAVORO

27

Le idee attuali e future proposte non vogliono essere impostate come imprescindibili e immutabili, anzi la richiesta di un tavolo di lavoro con le altre componenti federali va proprio nella direzione della condivisione e del confronto.

Vogliono, invece, fungere da apertura verso un problema discusso ma forse non ancora affrontato in modo concreto, in un momento storico in cui la Federazione Italiana si sta scontrando con una sensazione generale di scarsità di talenti.

*“Il calcio Italiano è prima di tutto un gioco per questo vogliamo coinvolgere anche ragazzi e ragazze che lo hanno precocemente abbandonato...più ampliamo il nostro bacino d’utenza **più avremo possibilità di non disperdere il talento**, migliorando con gli anni la qualità del calcio italiano” (**Presidente Gabriele Gravina** durante la presentazione dei Summer Camp)*

Sono, quindi, consapevole che, come detto a pagina 20, probabilmente non c’è un’unica soluzione o iniziativa per risolvere o eliminare il problema ma potrebbe risultare più funzionale un insieme congiunto di iniziative, accorgimenti e soluzioni.

Fabio Ferrari

ULTIMA CONSIDERAZIONE

28

